



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 08/01/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO V.I.A. E VINCA 18 dicembre 2014, n. 430

Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. "Lavori di sistemazione dell'alveo del Torrente Staina". Comune di San Paolo di Civitate (FG). Valutazione di Incidenza. Ratifica e avvio del riesame del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia n. 804 del 21/03/2014. ID_5079.

L'anno 2014 addì 18 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Fiume Fortore - Lago di Occhito", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2010, n. 1084

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- il Comune di San Paolo di Civitate presentava alla Provincia di Foggia istanza volta al rilascio del parere di incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. n. 120/2003 ai fini della realizzazione di interventi selvicolturali finalizzati alla realizzazione degli interventi in oggetto in alcune particelle dei fogli 14, 28 e 29 del Comune di San Paolo di Civitate;
- la Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente, in esito alla predetta istanza, si esprimeva con determinazione dirigenziale n. 804 del 21/03/2014, rilasciando parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del suindicato progetto. Tale intervento risultava finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012;
- in data 11/11/2014 si svolgeva la Conferenza di servizi relativa agli interventi in oggetto convocata presso l'Ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010, il cui verbale era trasmesso a mezzo PEC con nota prot. n. 3058 del 25/11/2014 ed acquisita al prot. AOO_089/04 /12/2014 n. 11993. Al verbale della Conferenza di servizi era allegato la nota n. 1349 dell'11/11/2014 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore nella quale ribadiva quanto già espresso nella nota prot. n. 372/14 del 26/03/2014 (non agli atti dello scrivente Ufficio), richiedeva integrazioni agli elaborati progettuali presentati
- alla predetta nota prot. n. 3058/2014 era allegata una relazione integrativa presentata dal Comune di San Paolo di Civitate nella quale sono state espone le considerazioni di riscontro alle osservazioni riportate nella nota dell'Autorità di Bacino sopra richiamata
- con nota prot. n. 3296/14 del 14/12/2014, acquisita al prot. AOO_089/16/12/2014 n. 12683, l'Ufficio del Commissario straordinario delegato dichiarava che "l'Autorità di Bacino non ha espresso il proprio parere di competenza né avanzato richiesta di ulteriori chiarimenti. Pertanto, in ossequio ai poteri di deroga del Commissario Straordinario delegato ai sensi, di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. 20 luglio 2011, stante il tempo trascorso, lo stesso si ritiene assentito"

rilevato che:

- sulla base della documentazione agli atti dell'Ufficio scrivente, e per quanto premesso, la Determinazione dirigenziale n. 804 del 21/03/2014 rilasciata dalla Provincia di Foggia al Comune di San Paolo di Civitate, a seguito di istanza formalizzata in data non esplicitata in narrativa, è stata adottata in data successiva all'entrata in vigore della l.r. 18/2012 e pertanto non conclusa dall'amministrazione regionale in conformità alle disposizioni dell'art. 23 che così recita "1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo";

ritenuto di dover procedere con il presente atto:

- al fine di ristabilire l'assetto di competenze delineato a seguito del mutato quadro normativo ex L.r. n. 18/2012, della quale il presente provvedimento è esecuzione, alla rimozione del vizio di incompetenza della determinazione dirigenziale n. 804/2014 della Provincia di Foggia, tramite la relativa ratifica;
- all'avvio del riesame del provvedimento qui ratificato alla luce dei rilievi sopra evidenziati a fronte dei quali si rende necessaria una nuova valutazione istruttoria;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase di valutazione appropriata

Descrizione degli interventi

Sulla scorta della documentazione acquisita al prot. n. AOO_089/05/12/2014 n. 12056 gli interventi da realizzare al fine di ripristinare l'efficienza idraulica lungo un tratto del Canale Staina ed assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza delle principali infrastrutture con conseguente riduzione dei rischi idraulici, sono così descritti (Studio di incidenza ambientale, pp. 34 - 35):

1. asportazione localizzata di materiale vegetale morto ed eventuale dirado delle piante instabili, presenti all'interno dell'alveo e nelle immediate vicinanze di attraversamenti e che rappresentano una condizione di criticità al regolare deflusso delle acque o che possono provocare danni ai beni esposti. L'eventuale dirado verrà eseguito secondo le indicazioni di personale esperto che stabilisca esattamente le modalità di intervento in modo da garantirne nello stesso tempo l'efficacia e la tutela degli aspetti ambientali (tagli selettivi e solo in punti di reale utilità);
2. asportazione, circoscritta e localizzata a punti critici, del materiale litoide presente in alveo;
3. rivestimento nelle sezioni immediatamente a monte e valle degli attraversamenti n.ri 6 e 7m tratti di 25 metri, come anche per lo scivolo di raccordo all'inizio del tratto da sistemare, con scogliera di pietrame di grossa pezzatura cementata sulle sponde, superiormente inerbite come da particolari di progetto; tutto anche e soprattutto in sostituzione degli stessi tratti in calcestruzzo armato previsti nel primo progetto, per il rispetto dell'unica prescrizione rilasciata dalla Soprintendenza Regionale ed Ufficio Provinciale di Foggia ai Beni Paesaggistici ed Assetto del Territorio, in sede al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
4. interventi di compensazione ambientale, consistenti in sistemazione dei tratti in erosione con tecniche di ingegneria naturalistica;

in particolare, gli interventi che interessano il SIC "Valle Fortore - Lago di Occhito" sono i seguenti (ibidem, p. 35):

1. asportazione ed allontanamento di vegetazione morta;
2. tagli selettivi della vegetazione e solo in punti di obbligata e reale necessità. (...) In particolare si procederà all'individuazione puntuale della vegetazione che dovrà essere tagliata ed asportata e all'eliminazione delle ostruzioni esistenti, onde evitare il persistere di eventuali impedimenti al passaggio di eventuale materiale galleggiante in occasione di eventi di piena. (...) Gli alberi da eliminare saranno

puntualmente individuati, catalogati in base al diametro dei fusti e la loro rimozione successiva sarà eseguita mediante il taglio al colletto degli stessi, con la conservazione della ceppaia in loco. (...) Il legnatico di risulta sarà principalmente e prioritariamente ricollocato in alveo, previa idonea lavorazione, ed utilizzato come protezione dei piedi di eventuali sponde mediante "palificate di sostegno". Il materiale legnoso non riutilizzabile per la formazione di difese spondali, sarà oggetto di biotriturazione, pertanto tutto il materiale legnoso rimarrà in ambito fluviale, al fine di non alterare l'equilibrio biovegetativo dell'ambiente naturale;

3. ripristino delle adeguate sezioni di libero deflusso, attraverso la rimozione parziale del materiale sedimentato nel tempo da diversi punti critici ed il trasporto dello stesso in siti adeguati;

4. ricostruzione dell'alveo naturale ma anche ottimale del corso d'acqua che trattasi, quindi risagomatura, riprofilatura per riconduzione delle sezioni del torrente a quella idraulica trapezia idonea a contenere la portata trentennale piuttosto che quella duecentennale, che avrebbe richiesto una sezione più larga e profonda, è stato determinato da considerazioni anche da ovvie motivazioni di ordine ambientale e paesaggistico;

5. interventi di compensazione ambientale, consistente in sistemazione dei tratti in erosione con tecniche di ingegneria naturalistica;

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento rientrano in alcune particelle dei fogli 14, 28 e 29 del Comune di San Paolo di Civitate nonché parzialmente nel SIC "Valle Fortore, Lago di Occhito" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹ dalla presenza dei seguenti habitat:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr002fg.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* 70%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Lutra lutra*

Uccelli: *Scolopax rusticola*; *Falco biarmicus*; *Dendrocopos major*; *Turdus viscivorus*; *Sylvia communis*; *Accipiter nisus*; *Streptopelia turtur*; *Alauda arvensis*; *Lanius collurio*; *Turdus pilaris*; *Turdus merula*; *Melanocorypha calandra*; *Anthus campestris*; *Milvus migrans*; *Ficedula albicollis*; *Milvus milvus*; *Turdus philomelos*; *Picus viridis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Pesci: *Alburnus albidus*

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- ATD "elenco corsi d'acqua" Torrente Staina";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;
- UCP - area di rispetto boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Valle Fortore, Lago di Occhito")

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

Figura territoriale: La bassa valle del Fortore

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- le predette tipologie di intervento non rientrano tra quelle ricomprese negli allegati alla L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- l'Ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha dichiarato l'intervento indifferibile e urgente per la salvaguardia della pubblica incolumità;
- il Comune di San Paolo di Civitate e la Provincia di Foggia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Valle Fortore, Lago di Occhito", cod. IT9110002 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto si esprime parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. la realizzazione dei predetti interventi è consentita dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. è vietato realizzare il taglio della vegetazione interessata da garzaie, ove sussistenti nei periodi di nidificazione 1 marzo-15 agosto;
3. gli interventi di taglio delle vegetazione, nei corsi d'acqua con alveo di larghezza superiore ai 5 metri, se motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, dovranno essere effettuati solo su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali;
4. nell'ambito della progettazione esecutiva dei previsti interventi di ingegneria naturalistica dovranno essere seguite le indicazioni contenute nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia" con particolare riferimento ai criteri di scelta delle specie vegetali. A tal fine dovrà essere effettuato un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale delle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale;
5. i movimenti terra relativi a opere o interventi da effettuarsi nel Sito, comprese le operazioni di rimozione dei materiali sedimentati all'interno dei corsi d'acqua nei soli casi consentiti dal PAI, devono essere dettagliatamente descritti in apposito allegato tecnico al progetto definitivo. L'allegato deve contenere le indicazioni relative a: volumi, modalità di utilizzo e/o smaltimento dei terreni, modalità esecutive, tempi di esecuzione, misure cautelari e azioni di ripristino, con specifico riferimento agli impatti sugli ecosistemi interessati dalle operazioni proposte;
6. l'area di cantiere deve essere ridotta al minimo;
7. l'eventuale materiale vegetale di risulta deve essere tagliato in pezzi della lunghezza massima di 20 cm e distribuito sull'intera superficie di intervento;

8. le piste di servizio che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere chiuse alla circolazione ordinaria;
9. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
10. la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni è demandata al R.U.P. del procedimento autorizzatorio

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di ratificare, facendola propria, la determinazione dirigenziale n. 804 del 21/03/2014 adottata dal Dirigente Settore Ambiente della Provincia di Foggia resa a favore dell'Amministrazione Comunale di San Pietro di Civitate, recante parere favorevole alla valutazione di incidenza ambientale per la realizzazione di interventi presentati nell'ambito della Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012 “Lavori di sistemazione dell'alveo del Torrente Staina”;
- di esprimere parere favorevole per l'intervento emarginato in epigrafe presentato nell'ambito della Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- i dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di San Paolo di Civitate;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, al responsabile della Linea di Intervento 2.3. - Azione 2.3.5 presso il Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), alla Provincia di Foggia e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
